



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 apr 2025</i>	Pro Pal e anti-Ue La sfilata dei collettivi = Dalla Bolognina al Pratello sfila il corteo contro il riarmo «Per la pace e la Palestina» <i>di Federica Nannetti</i>	<i>a pag 2</i>	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 26 apr 2025</i>	I cittadini danno voce ai condannati a morte della Resistenza italiana <i>di Paola Gabrielli</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 26 apr 2025</i>	Vaal voto il prolungamento della gestione della piscina <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 25</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 26 apr 2025</i>	Salvezza e plavout, si decide Sono subito derby fraticidi <i>di Sergio Armanino</i>	<i>a pag 34</i>	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 26 apr 2025</i>	Gli appuntamenti <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 apr 2025</i>	Il leghista Polazzi insultato a una festa <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 apr 2025</i>	Lettere - Linee extraurbane: troppo degrado alle fermate <i>di POSTA DAI LETTORI</i>	<i>a pag 45</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 apr 2025</i>	Le edicole aperte di domenica in provincia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 apr 2025</i>	L'Unione lancia un bando: «Cerchiamo educatori ed esperti pedagogisti» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 52</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 26 apr 2025</i>	Rinascita La Fatro torna in B2 e punta in alto <i>di Marcello Giordano</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 26 apr 2025</i>	A Gualtieri inaugura l'esposizione: «Il rock ha vent'anni» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 26 apr 2025</i>	Il Salone dei Giganti, meraviglia da scoprire <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 55</i>	pag. 17

BANDIERE BRUCIATE

Pro Pal e anti-Ue La sfilata dei collettivi

a pagina 2 **Nannetti**

In strada

Dalla Bolognina al Pratello sfila il corteo contro il riarmo «Per la pace e la Palestina»

FdI attacca per le scritte sui muri. Bruciate bandiere Ue

«Vogliamo il pane, vogliamo le rose, vogliamo tutta la libertà», hanno urlato. Hanno attraversato la città, dalla Bolognina al Pratello; hanno cantato e ballato con «Bella ciao» e le canzoni palestinesi definendosi «partigiani del presente», hanno gridato «libertà» instancabilmente, anche nel percorrere il ponte di Galliera, con sopra le proprie teste le parole di Giacomo Matteotti: «Noi siamo per la più intera e assoluta libertà per tutti». Quasi a farle proprie, quelle parole.

Erano oltre tremila i partecipanti al corteo di ieri organizzato da associazioni, collettivi, sindacati di base, partiti di sinistra radicale e studenti, decisi a «tenere viva la pratica della Resistenza». L'hanno ripetuto più e più volte, guardando «alla

lotta partigiana e alla Liberazione» quale punto di partenza per dire «no», nel presente, «alla guerra, al riarmo europeo, a tutti i tipi di fascismi». E per dire, sventolando le bandiere, «Palestina libera». È stato un corteo dalle mille anime, che ha saputo ingrossarsi strada facendo e che è riuscito a richiamare anche Patrick Zaki, da sempre vicino al popolo di Gaza e alle battaglie per la difesa dei diritti umani. E poi, ancora, giovani e giovanissimi; bambini che, insieme ai genitori, hanno reclamato al microfono il diritto alla casa; semplici cittadini che, passando sopra alla stazione hanno voluto ricordare la strage del 2 Agosto e la sua matrice neofascista; ragazzi e ragazze che hanno lasciato i propri Paesi d'origine in cerca di un futuro migliore.

Tutti hanno rifiutato l'idea di omaggiare il 25 aprile con «sobrietà», così come richiesto dal governo per i cinque giorni di lutto per la morte di Papa Francesco: hanno fatto ciò che si sono sentiti di fare «per omaggiare i partigiani e le partigiane che, 80 anni fa, hanno liberato il Paese», hanno ribadito alcuni attivisti del collettivo Osa dal palco di via del Pratello, all'arrivo, con alle spalle lo striscione «disarmo e diserzione». Il corteo si è lasciato dietro scritte su muri e vetrine: «Abbiamo voluto lasciare una traccia del nostro passaggio – hanno detto al microfono –, così che rimanga visibile a coloro che passeranno domani. Tutti sapranno della nostra battaglia per la memoria della resistenza di oggi e di domani». «Palestina libera»,

«Antifa», «no riarmo» alcune delle scritte. Bruciate bandiere dell'Ue, uova contro il Provveditorato. Stefano Cavedagna, europarlamentare di FdI attacca: «Muri e portoni danneggiati con frasi che incitano all'odio. Come al solito questo giorno diventa, per alcuni, una scusa per devastare Bologna e creare disagi ai cittadini».

Un segno l'ha voluto lasciare anche il coro di bimbi che ha cantato in via del Pratello con la kefia al collo, in cerchio.

Federica Nannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In campo il corteo attraversa la città



Peso: 1-1%, 2-21%

Al Teatro Biagi D'Antona di Castel Maggiore I cittadini danno voce ai condannati a morte della Resistenza italiana

Sulla scia delle celebrazioni del 25 aprile, la stagione Agorà propone questa sera «Vite libere» al Teatro Biagi D'Antona di Castel Maggiore e l'iniziativa, nata da un'idea del direttore artistico Alessandro Amato e realizzata con il coordinamento dell'attrice, regista e autrice teatrale Donatella Allegro insieme alle sedi ANPI dell'Unione Reno Galliera, è di forte impatto: sul palco, cittadine e cittadini di ogni età dei comuni del territorio interpreteranno una selezione tratta dal libro *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, a cui si aggiungono riscritture contemporanee a cura dei protagonisti in scena (Ambito Scrivere Libertà, ore 21, ingresso gratuito con prenotazione, info biglietteria.teatri@renogalliera.it, 333-8839450).

Una scelta non casuale, che, come si legge nelle note, «vuole trasmettere il senso

della moltitudine e dell'intimità, favorire la memoria e il rispecchiamento. Perché *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, è stato detto, non è solo un libro, ma un'azione; è un addio ma anche un mandato, un sigillo ideale. Un'azione che ne apre un'altra». Un'azione ne apre un'altra e, spiega Donatella Allegro, «per questa abbiamo voluto che queste voci tornassero a risuonare in teatro, luogo della presenza e dell'impegno, a ottant'anni dalla liberazione dal nazifascismo». Sono voci di ragazzi, e basti ricordare i nomi di Giordano Cavestro e Giacomo Ulivi, non ancora ventenni, e di antifascisti più maturi, da Leone Ginzburg a Irma Marchiani. I destinatari sono figli, fidanzate, fratelli, madri, o compagni di partito. Sono parole di addio, incoraggiamento, amore. Speranza, addirittura. Sebbene i centododici partigiani che compongono

questo affresco siano stati catturati dai tedeschi o dai fascisti e sapevano già che sarebbero stati giustiziati da un plotone d'esecuzione o uccisi dalle torture. Sono, soprattutto, parole di incitamento alla lotta, per costruire una società più giusta e libera. Perché, come ha scritto Gustavo Zagrebelsky, «chiunque anche oggi le leggerà, vi troverà un'altra Italia e non potrà non domandarsi se davvero non ci sia più bisogno di quella voce o se, al contrario, non si debba fare di tutto per tramandarla e mantenerla viva nella coscienza, come radice da cui ancora attingere forza».

Rileggerle oggi, quindi, è scritto ancora nelle note, «significa non solo ricordare le donne e gli uomini morti per la libertà dal nazifascismo, ma anche provare a raccoglierne il testimone, assumendosi il difficile compito di raccontare

la verità, di ristabilire la giustizia, di non abbandonare la lotta per la democrazia e l'uguaglianza, di provare a riconoscere anche nel mondo di oggi

chi sono gli sfruttati, chi sono i giusti, chi sono i partigiani». Sul palco, Giampaolo Borghi, Marisita Di Iacovo, Irene Tarozzi, Maria Grazia Campana, Mattia Zucchini, Anna Teresa Vergnana, Angela Solazzo, Alessandro Terracciano, Lara Giotto, Maria Tasini, Nicola Cerpelloni, Michela Tartarini, Fabrizio Sarti, Nabil Bouziane.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In scena Lo spettacolo «Vite libere»



Peso: 25%

Va al voto il prolungamento della piscina

Modifica per salire da 5 a 7 anni. Intanto la Nuova Sportiva cresce ancora

Cento Da cinque a sette anni di convenzione. Questa la proposta di modifica del regolamento di gestione che il Consiglio comunale di Cento dovrà votare il 7 maggio. Una bella notizia per la società Nuova Sportiva, che pur avendo sede a Ferrara ha anima centese, rappresentata dal suo fondatore e responsabile, Davide Gilli. Il punto all'ordine del giorno sarà appunto la modifica della durata dell'affidamento della gestione dell'impianto sportivo comunale piscina di Cento - attualmente in gestione alla Ssd Nuova Sportiva arl - dagli attuali cinque anni a complessivi sette anni. Questo permette a chi ha in utilizzo l'impianto

di poter effettuare maggiori interventi e investimenti nell'importante polo natatorio centese. E questo avviene in un'annata sportiva importante per la società, che dalla scorsa estate è entrata infatti nel suo ventesimo anno di attività.

E, va ricordato, come la Nuova Sportiva abbia da tempo allargato i propri orizzonti, perché oltre alla piscina di Cento e agli impianti di via Beethoven e via Pastro a Ferrara, gestisce gli impianti di Comacchio, Cervia, Este, Fabriano, Falconara Marittima, Fiorano Modenese, Formigine, Parma, Reggio Emilia Melato e Dall'Aglia, Rovigo (dopo una contesa legale vinta), San Pietro in Casale,

Sassuolo, Spezzano e Pesaro. Quindi, non soltanto nella nostra regione, ma anche Marche e Veneto e con città capoluogo.

A Cento La struttura centese è dotata di tre vasche (piccola, media e grande), dove nuotare e divertirsi con attività variegate. Per adulti e Over 65 sono disponibili i corsi di nuoto, lezioni di nuoto private, ginnastica in acqua, lezioni di ginnastica in acqua, recupero funzionale e ginnastica dolce preparato. Per bambini e ragazzi corsi di nuoto, lezioni di nuoto private, attività agonistica, corsi di acquaticità neonatale (0-3 anni) e campi estivi, per i quali a breve sarà annunciato il programma. La piscina co-

me ogni anno osserverà la chiusura estiva per manutenzioni ordinarie.

La piscina comunale centese si trova in via Manzoni 19, contatti 051.6831882 o mail piscinacento@sportiva.it

D.B.

Due punti

In alto da sinistra attività sportiva nella piscina comunale di Cento e lavori a palazzo Rusconi - Scarselli sede della biblioteca Entrambe le strutture sono al centro del prossimo Consiglio comunale di Cento



Davide Gilli
È stato anche l'amministratore unico di Cmv



Peso: 49%

Salvezza e playout, si decide Sono subito derby fraticidi

Il Sant'Agostino ha tutte le carte e due chance per centrare la salvezza diretta
In Promozione è uno stillicidio di straprovinciali che possono fare malissimo

di Sergio Armanino

Ferrara Dopo aver analizzato, nella giornata di ieri, le volate promozione/playoff dei campionati dilettantistici con squadre ferraresi in lizza, passiamo all'altra faccia della medaglia, quella delle volate salvezza/playout.

Eccellenza

Iniziamo dal Sant'Agostino, scivolato in zona play-out, ma con tutte le carte in regola per venirne fuori, specialmente dopo una sosta ristoratrice di forze fisiche e mentali, magari recuperando qualche acciaccato. I Ra-

marri, a quota 38, assieme all'Osteria Grande occupano quint'ultima e sest'ultima posizione, rispettivamente, con la salvezza a 3 lunghezze (Gambettola a 41), ma con Cava Ronco e Massa Lombarda appena un gradino sopra (42) e affatto tranquille. Il calendario per la squadra di mister Biagi dice ripartenza domani in casa proprio con i ravennati e chiusura sul terreno dell'attuale "fanalino di coda" e già retrocesso Granamica. Domani il calendario propone poi Gambettola-Cava Ronco, che, comunque vada a finire, frenerà il cammino di almeno una delle contendenti. Per il Sant'Agostino, dunque, scontro diretto importantissimo, ma dopo sette giorni potrebbe anche esserci un'ultima prova d'appello: meglio mettersi al sicuro il prima possibile.

Promozione

Situazione drammatica e lotta fraticida. Consandolo, Portuense e Masi Torello hanno come primo obiettivo evitare la retrocessione di-

retta, poi giocarsi la salvezza ai playout: quella diretta non è più contemplata. E qui, appunto, inizia il dramma, perché domani è in programma Consandolo-Portuense. Mai derby fu più inopportuno, fra penultime pari punti a quota 29 e con una sola lunghezza di vantaggio sul "fanalino" Junior Corticella. Solo per aver vinto (1-0) lo scontro diretto all'andata i rossoneri di mister Baiesi sono davanti, anche questo alla fin dei conti potrebbe pesare. Certo che la squadra di mister Dirani domani dovrà dare fondo a tutte le proprie risorse per invertire l'ordine dei fattori, ma stiamo comunque parlando di due squadre inspiegabilmente alla deriva. Persino il Masi Torello di mister Cappellari sta meglio, dopo settimane di rovesci: con l'arrivo di "Bubu" in panchina se non altro è arrivata una nuova spinta, che a oggi significa 30 punti alla pari con il Trebbo. Anche per il "torelli", però, il calendario di domani dice derby e contro quel Mesola capolista che, se la Comacchiese perdesse con l'Atletico Castenaso (verdetto alquanto improbabile al "Raibosola"), festeggerebbe già la promozione. In ogni caso, i castellani non hanno possibilità di concedere nulla, avendo il fiato dei lagunari sul collo, in ritardo di una sola lunghezza.

A questa domenica drammatica, poi, farà da corollario l'ultimo turno. Il Masi Torello a Castenaso contro l'Atletico verosimilmente non potrà avere vita facile, se, come probabile, i bolognesi non avranno ancora centrato la matematica salvezza. La Portuense ospiterà un

Bentivoglio da piani alti e che andrà a difendere il suo terzo posto con vista playoff. Consandolo a Corticella a casa dello Junior e quella potrebbe essere la prova d'appello per evitare la retrocessione diretta.

Avevamo detto situazione drammatica? Ecco, anche qualcosina di più, forse disprezata.

Prima categoria

Classifica clamorosamente corta e, con 6 punti in palio, tutto può succedere. Sta di fatto, però, che a oggi nei bassifondi recita Real Casalecchio retrocesso a quota 24, e quattro squadre ferraresi ai playout: Codifiume (27), Amici di Stefano (30), Copparo (33) e Codigorese (34). Missione numero uno dei rossoblù argentani è non farsi risucchiare in ultima posizione: domani in casa con il Ravarino, né tranquillo né privo di residui sogno playoff sarà tutta in salita. Peggio ancora la domenica successiva, quando dovranno affrontare la trasferta al "Preziosa" contro la Copparo. Le altre "nostre" hanno ancora chance di salvezza diretta, ma sarà un pane duro da rosicchiare. Amici di Stefano domani ad Ambrogio con lo Sporting Vado di metà classifica e con tutti i giochi aperti, gran finale a Pontelagoscuro per un derby che potrebbe decidere le sorti salvezza di entrambe. Copparo domani in casa della Ceretolese a rischio uscita dai playoff e, poi, come det-



Peso: 66%

to, in un derby fraticida. Infine la Codigorese, che va a Casalecchio per affrontare il Real con l'obbligo di vincere e chiuderà al "Danilo Fogli" con un Persiceto magari tranquillo dei playoff, ma, sulla carta, assai superiore.

Seconda categoria

Tre i gironi con le ferraresi in lizza, ma solo in due c'è battaglia nelle retrovie. Nel girone H, infatti, c'è la sola Balca Poggese, beata nel centro della classifica e priva di patemi.

Nel girone L di Ferrara tutto da decidere. A oggi, ultimo e retrocesso il San Bartolomeo (22 punti), Massese e Acli al playoff da pari punti (24) e precedute da tre squadre ancora non al sicuro. Una di queste è l'Argentana

(28), che domani riceve il "fanalino di coda" e potrebbe dargli il colpo di grazia, ovvero inguaiarsi. Acli e Massese ospitano rispettivamente con la capolista Bando e la vice Dogatese, in piena bagarre promozione: il loro pare un destino segnato. Atletico Costa (26) e Ostellatese (27) non possono però dormire sonni tranquilli, tanto più che il calendario beffardo domani le mette una di fronte all'altra sul terreno dei gialli.

L'ultimo turno di campionato, poi, vedrà la Massese a

Bando e per la matricola tira un'aria pesantissima, l'Acli a Quartesana con un'Olimpia che difende il, piazzamento playoff, lo scontro fraticida Argentana-Ostellatese e l'A-

tletico Costa che se la vedrà con l'attuale terza fora del girone. Tutto molto complicato.

Infine, nel girone G di Modena, Nuova Autrora già retrocessa e Bevilacqua condannata ai playoff, con il XII Morelli a cui basterà un punto domani con la Virtus Cibe- no per essere matematicamente salvo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsa a quattro In Prima categoria sono tutte ferraresi le squadre a rischio di post season

Due poltrone da evitare
Per il San Bartolomeo
destino quasi segnato
Per Acli e Massese
missioni impossibili



I calendari
offrono
qualche
possibilità
e molti
vicoli ciechi

Negli ultimi
180' vietati
gli errori
Anche
i pareggi
valgono poco



Massimiliano Biagi

Il tecnico
dei Ramari
può portare
la squadra
alla salvezza
senza passare
dalla
pericolosa
appendice
dei playoff
Il calendario
aiuta ma non si
deve sbagliare



Peso:66%

GLI APPUNTAMENTI

Concerti, spettacoli e visite guidate

● Nobraino

Concerto del gruppo Indie rock italiano. Locomotiv Club Bologna, via Serlio 25/2, ore 21.30, 22,5 euro

● Vivo (s) Pettinato

Vittorio Pettinato esordisce dal vivo con lo spettacolo comico "Vivo (s) Pettinato". Teatro Dehon, via Libia 59, ore 21, ingresso 26 euro

● "Vite libere"

Al Teatro Biagi D'Antona le "Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana", a cura di Donatella Allegro. Castel Maggiore,

via G. La Pira 54, ore 21, gratuito con prenotazione, tel. 333.8839450

● Il film "Kes"

La rassegna Background propone il film di Ken Loach (1969). MAST.Auditorium, via Speranza 42, ore 20.30, gratuito con prenotazione www.mast.org

● Visita all'Esprit Nouveau

Una visita guidata al padiglione progettato da Le Corbusier e Jeanneret per l'esposizione universale di Parigi del 1925. Esprit Nouveau, piazza della Costituzione 11, ore 10 e 11.30, gratuito con prenotazione: prenotazioni.succedesoloabologna.it

● Fan Zone

Un evento che unisce il mondo del collezionismo e delle fanbase. Estragon Club, via Stalingrado 83 (Parco Nord), dalle ore 9.30, 8 euro

● "Facoltà di Resistenza"

Azione teatrale di archiviozeta a San Martino di Monte Sole. Marzabotto, ritrovo presso la Scuola di Pace, via San Martino 25, ore 15, gratuito

● Sentieri della Resistenza

Memorie di Guerra sulla Linea Gotica – Trekking sui sentieri della Resistenza. Info extrabo.com, ore 10.30, ingresso 15 euro



Peso: 12%

SAN PIETRO IN CASALE

Il leghista Polazzi insultato a una festa

Il capogruppo della Lega in Consiglio Metropolitano, Mattia Polazzi, ha denunciato di essere stato «agredito verbalmente durante le celebrazioni del 25 aprile a Rubizzano da un sedicente organizzatore, in un gesto che offende i

valori della Resistenza e della Liberazione». Così Davide Bergamini, leader bolognese del Carroccio



Peso: 3%

Linee extraurbane: troppo degrado alle fermate

Volevo segnalare il degrado alle fermate delle linee extraurbane 97 direzione cento, 98 direzione Castelmaggiore, 93 direzione Baricella. Sono tantissime le fermate lungo il ciglio della strada senza nessuna protezione, le poche pensiline sono senza una panca, si vedono i ragazzi sedere in terra e persone più avanti negli anni appoggiate co-

me possono, tenendo presente che la frequenza varia dai 30 ai 60 minuti: che tristezza!

Silvana Mandrioli



Peso: 4%

Le edicole aperte di domenica in provincia

Dalla Bassa all'Appennino, l'elenco delle attività in cui è possibile compere il Carlino per non perdersi nessuna notizia

Ecco le edicole aperte nel giorno festivo nei paesi dell'hinterland.

Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia: Real Princess, via Balesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Fungo: Gd Media Service S.r.l. - Eurospar, via Galliera 11; Argelato - Fungo: Gd Media Service S.r.l. - Superconad, via Don Pasti 26; Argelato - Fungo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Gnaccarini Cinzia, via Roma 249; Bazzano: Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Café di Angela Zani, via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service S.r.l. - Carrefour, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service S.r.l. - Esselunga, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; Castel d'Aiano - Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone

44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via A. Gramsci 211; Castel Maggiore - Trebbio di Reno: Edicola Trebbio di Reno, via Lama 96; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vespi Diana, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin, via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service S.r.l. - Ipercoop, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; Castiglione dei Pepoli - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; **Crespellano:** Bar Speedy di Ortolani, via G. Garibaldi 51; Crespellano: Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service S.r.l. - Despar, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko, via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, via G. Amendola 330/F; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; Gaggio Montano - Silla: La Scommessa di Corradini, via J.F. Kennedy 25; **Granaglione:** Ponte Venturina: Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli, via San Donato 209; Granarolo dell'Emilia: Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia - Quarto Inferio-

re: Alves Food, via Risorgimento 2; **Grizzana Morandi:** Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; **Lizzano in Belvedere:** Cock's Bistrot di Fiorese, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Fabbri Debora, via G. Marconi; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo:** Altedo: Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Il Grafio, via Argentesi 24/B; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Giuseppe Garibaldi 31; **Monte San Pietro:** La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro - Calderino: Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; **Monterenzio:** Ca' di Bazzone: Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Riveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano**



Peso:92%

dell'Emilia: Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia - Loc. Campana: Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelphi 42; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza G. Garibaldi 2; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; Pianoro Vecchio: Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2.

Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, circonvallazione Levante 33; Pieve di Cento: Il Papiro di Gamberini E, piazza A. Costa 12.

Porretta Terme: Edicola Salsano, largo Emanuele Grassi 1;

San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Piano del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori, via Appennino 32; San Benedetto Val di Sambro - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi, piazza Della Neve 4; **Sala Bolognese - Padulle:** Ca-

vazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: Fu Valerio (Bar Metrò), via Roma 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Giovanni in Persiceto:** Bar Poggio, via Bologna 135; San Giovanni in Persiceto: Conad San Giovanni in Persiceto, via Elsa Morante 6; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto

- Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Molinari Mirna, via Cento 229; **San Lazzaro di Savena:** Cusi Andrea, via J.F. Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via Carlo Jussi 16; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Marigiova, via Carlo Jussi 3; San Lazzaro di Savena - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; **San Pietro in Casale:** Da Patty, via G. Matteotti 267; San Pietro in Casale - Maccaretolo: La Bottega di Leila, via Setti 207; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed,

via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi: Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Gd Media Service S.r.l. - Coop, via Medani; **Savigno:** Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; **Vergato:** Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato: L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa:** Gervasi Paolo, via Risorgimento 272/De; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21

GLI ARGOMENTI

Cronaca bianca e nera, ma anche mobilità, cultura e spettacolo

Questo e molto altro TUTTE LE LOCALITÀ

Il nostro giornale non lascia indietro nessuno. Spazio anche alle notizie dei piccoli paesi



Peso: 92%

Le edicole sono presidi importanti anche per aumentare la sicurezza e contrastare il degrado nei paesi più piccoli



Peso:92%

L'Unione lancia un bando: «Cerchiamo educatori ed esperti pedagogisti»

L'ente ha pubblicato sul sito
la manifestazione d'interesse
per nuove attività formative

SAN GIORGIO

L'Unione Reno Galliera (a destra, il presidente Stefano Zanni) ha pubblicato una manifestazione d'interesse per individuare soggetti idonei alla gestione del servizio di assistenza organizzativa, tecnica e amministrativa a supporto delle attività formative rivolte ai docenti delle scuole e agli operatori dei servi-

zi scolastici del territorio. Il servizio comprende la messa a disposizione di esperti in ambito educativo, pedagogico e sociale, il supporto organizzativo e amministrativo alla realizzazione delle attività formative e degli eventi tematici. Il servizio da giugno a dicembre 2026. Possono manifestare interesse operatori economici singoli o associati, società e associazioni senza scopo di lucro operanti nel settore, in possesso dei requisiti e con esperienza. Le manifestazioni di

interesse devono essere inviate tramite PEC a unione@pec.reno-galliera.it, entro le ore 11 del 29 aprile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%

Rinascita La Fatro torna in B2 e punta in alto

Volley femminile Un anno fa la società fu costretta a ripartire dalla C. Le ragazze di Ozzano hanno centrato subito la promozione

di **Marcello Giordano**
BOLOGNA

Lo ha fatto di nuovo: la Fatro Ozzano risale in B2, nel palcoscenico dei campionati nazionali della pallavolo femminile italiana. Un anno fa, di questi tempi, conquistava la salvezza in B1, dopo essere passata dalla C alla B1 in pochi anni: a distanza di pochi giorni sarebbe arrivato l'annuncio della società della rinuncia al terzo campionato nazionale, per difficoltà economiche, con l'intenzione di ripartire dalla serie C. Da una decina di giorni è ufficiale: è iniziata la risalita, cosa in cui la società del presidente Gambi è specialista, missione compiuta, ancora una volta. Vincendo sabato 12 aprile a Calderara per 3-1, la Fatro ha messo il punto esclamativo su una stagione dominata, fatta di 22 vittorie in 23 gare. Primo posto blindato, aritmetico, è promozione in B2.

Una promozione costruita sulla permanenza di Sara Guerra in regia e Federica Ghiberti, rimaste dopo la B1 e scese di due categorie, chiara manifestazione

dell'intenzione di risalire in tempi brevi la china. Ma pure sul ritorno della banda Letizia Dall'Omo Casadio, giocatrice con esperienza di serie B pure lei. E' cambiato il manico, con l'arrivo del tecnico Luca Frascari e del suo vice Andrea Cassanelli, abili a guidare una macchina costruita per vincere senza dare nulla per scontato e che viaggiano verso una scontata riconferma: «Sono felice e orgoglioso di questa promozione - ha commentato Luca Frascari -. Abbiamo raggiunto l'obiettivo e l'abbiamo meritato grazie a una squadra con la S maiuscola che ha saputo compattarsi nei momenti di difficoltà che ci sono stati, senza mai dare nulla per scontato». Nulla è stato dato per scontato, la Fatro ha sempre puntato dritto all'obiettivo, come conferma Sara Guerra: «Finalmente la tanto attesa promozione, ci risiamo: in B2. Adesso sembra un risultato scontato, ma sono otto mesi che lavoriamo sodo per raggiungere quello che ci meritiamo. E nella prossima gara casalinga vogliamo festeggiare in casa, con il nostro pubblico. Ho deciso di rimanere ad Ozzano dopo la ripar-

tenza e per me la soddisfazione è doppia». Anche perché giocare con la pressione del risultato da ottenere a tutti i costi non è stato facile, neppure affrontare un campionato da favorite in cui tutte le squadre contro la Fatro hanno provato a giocare la partita della vita: vanamente.

La conferma arriva da Letizia Dall'Omo Casadio: «Nessuno ci ha regalato nulla, sono felice e orgogliosa del traguardo: ci siamo sudate tutto e non abbiamo mai mollato. Questa promozione in Serie B rappresenta molto più di un semplice salto di categoria: è il coronamento di un anno vissuto fianco a fianco». La Fatro sarà fianco a fianco dell'Ecotermologic Progresso Castel Maggiore nel prossimo campionato di B2 femminile, già certa della permanenza nella categoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORGOGGIO E FELICITA'
Coach Frascari:
«Un grande gruppo»
Sara Guerra: «Sono rimasta nonostante tutte le difficoltà»



Foto-ricordo per celebrare la promozione per coach Frascari e le ragazze della Fatro Ozzano. Decisiva la vittoria su Calderara



Peso: 49%

A Gualtieri inaugura l'esposizione: «Il rock ha vent'anni»

Oggi 18 a palazzo Bentivoglio di Gualtieri inaugura «Il rock ha vent'anni», una mostra fotografica curata da Daniele Sghedoni. Si tratta di un tributo alla musica e a chi l'ha resa immortale, fermato nel momento dei vent'anni. In modi e stili differenti le foto raccontano l'inizio di carriere leggendarie, in un mo-

mento speciale della vita. Le immagini esposte provengono soprattutto dalla collezione di Sghedoni, con scatti rari di alcuni grandi fotografi della musica: Michael Cooper, Philip Townsend, Roberta Bayley e Franco Turcati.



Peso: 6%

Il Salone dei Giganti, meraviglia da scoprire

A Gualtieri si avvia al completamento il restauro di palazzo Bentivoglio. Con un maestoso gioiello, ricco di stucchi, lungo 34 metri

Si avvia ormai al completamento il progetto di profonda ristrutturazione dello storico palazzo Bentivoglio, in centro a Gualtieri.

Un vero e proprio "simbolo ritrovato" in uno dei "Borghi più belli d'Italia". Oltre due anni di cantiere, che hanno permesso di restituire l'antico splendore pure al maestoso Salone dei Giganti, che si trova al primo piano del palazzo.

Già nel mese scorso, in occasione delle Giornate Fai di Primavera, il salone - 34 metri di lunghezza, 16 metri di larghezza e 17 di altezza - è stato mostrato al pubblico nella sua nuova veste, attirando migliaia di visitatori, in ordinata fila per poter accedere all'edificio.

Ora è in corso l'esecuzione delle ultime finiture per completare il progetto.

«**Puntiamo** anche sulle potenzialità del nostro palazzo - spiega il sindaco di Gualtieri, Federico Carnevali - per un rilancio del nostro territorio, che potrà portare benefici anche al centro storico del paese».

Si sta pensando a iniziative che possano coinvolgere anche le associazioni locali per progetti

di vario tipo.

Palazzo Bentivoglio è ciò che resta di un antico castello, sorto sulla riva destra del Po, in un luogo fertile ed appetibile dai signori dell'epoca, che miravano al controllo delle vie fluviali.

Un edificio che conserva le tracce dell'antico splendore nella facciata prospiciente la grande piazza e nelle due torri d'angolo anteriori. Il complesso era costituito da una grande mole quadrangolare, circondata da profonde fosse ai quattro angoli e provvista di torri.

Da una perizia svolta nel 1845 risulta l'inserimento del teatro nell'ala sinistra, compiuto da Giovan Battista Fattori a fine Settecento.

Nel palazzo vengono alloggiati la pesa pubblica, il macello, il dazio, granai e magazzini, fino a quando, nel Novecento, si adibisce l'ala destra a scuola.

Nel 1970 l'Amministrazione comunale intraprende una serie di interventi di restauro, finalizzati al mantenimento ed al recupero dei fabbricati.

Attualmente il palazzo, che conserva nella parte mediana le feritoie del ponte levatoio, ricordo dell'antico castello, presenta

quattro facciate uguali, di cento metri, mentre il corpo centrale è rialzato.

L'esterno, di forma sobria, appare scandito da una doppia fila di finestre e da un ingresso a tre fornici. Al piano terra si trova la sala dei Falegnami, utilizzata ora per dibattiti e conferenze. Al piano superiore si trovano il Salone dei Giganti, la Sala di Icaro, la Sala di Giove e la Sala di Enea, la cappellina gentilizia. La cappella si trova a fianco della sala di Icaro ed è coperta dal soffitto a forma di volta al centro del quale si trova un affresco a forma ottagonale che rappresenta l'assunzione in cielo della Vergine.

Si denota una grande ricchezza di stucchi raffiguranti putti, volute, festoni e angioletti. Nel palazzo si trovano inoltre spazi espositivi dedicati all'arte di Antonio Ligabue e al sarto teatrale Umberto Tirelli.

a.le.

MILLE USI

L'antico maniero nei secoli ha ospitato nei suoi spazi di tutto: persino il macello

LA SCOMMESSA

Il sindaco Carnevali: «Puntiamo su queste bellezze per il rilancio turistico della zona»

RADICI LONTANE

La storica dimora in passato fu un castello eretto sulla riva destra del fiume Po



Peso: 66%



Il primo cittadino, Federico Carnevali
e la magnificenza del Salone
restituito alla collettività



Peso:66%